

Confindustria tra i partner della XXVII della sagra della castagna a Serra Pedace



Successo a Serra Pedace per la XXVII sagra della castagna organizzata dalla **Pro Loco di Serra Pedace e Silvana Mansio**, patrocinata dal **Comune di Casale del Manco** e da **Confindustria Cosenza, Parco Nazionale della Sila, Regione Calabria, Unpli Calabria e Calabria Maceri**.

Stand con prodotti tipici, passeggiate nei castagneti, concorsi con studenti delle scuole e musica folkloristica hanno animato il territorio. Interessante e partecipato il momento culturale di approfondimento sul tema "Il castagno: albero multivalente da riscoprire, rivalutare e impiegare come risorsa per promuovere il turismo".

L'assessore al Lavoro del Comune dei Casali del Manco, Francesca Pisani, che ha presieduto e diretto i lavori del convegno, ha illustrato la storia e gli eventi che hanno caratterizzato la castanicoltura degli ultimi decenni nelle aree vocate della Pre-Sila cosentina, sottolineando l'importanza della cooperazione tra i diversi soggetti impegnati per il rilancio del settore.

Il **sindaco del Comune di Casali del Manco, Nuccio Martire**, ha delineato le direttrici di marcia secondo le quali l'Amministrazione intende muoversi per il rilancio produttivo del castagno, con valide iniziative progettuali finalizzate a

migliorare, anche in termini innovativi, questa tipica pianta collinare che può diventare fonte di ricchezza e di sviluppo socio-economico per le popolazioni del territorio.

Gli Assessori comunali alla Valorizzazione e conservazione del Patrimonio artistico culturale, **Giulia Leonetti**, ed alle **Attività economiche e produttive**, **Michele Rizzuti**, hanno ribadito la necessità di potenziare e riqualificare l'intera filiera, così pure alla tutela e valorizzazione del notevole patrimonio artistico e culturale.

Le relazioni tecniche sono state tenute dall'**Agronomo Giovanni Perri** e dalla **Divulgatrice Arzac Vincenzina Scalzo**. Per gli esperti il settore della castanicoltura, quella da frutto in modo particolare, è in crisi per diverse cause, soprattutto per la comparsa delle malattie fungine e parassitarie che hanno portato al decremento produttivo ed all'abbandono della coltura, non solo nei Comuni di **Casali del Manco**, ma anche nel resto della Calabria e nell'intero territorio nazionale.